



UNA GIOIA CHE FA SUSSULTARE

→ TRACCIA DI PREGHIERA ←

IV DOMENICA DI AVVENTO

Dal Vangelo secondo Luca (1,39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Preghiera preliminare

Chiedere a Dio nostro Signore la grazia che per la durata della preghiera tutte le mie intenzioni, il mio agire e la mia dimensione interiore siano dedicate solo all'incontro con Lui.

Primo passaggio introduttivo

Consiste nel comporre il tema della preghiera. Qui sarà **la gioia**.

Secondo passaggio introduttivo

Consiste nel domandare al Signore quello che voglio e desidero. Qui, in particolare, gli chiedo di considerare **quando la gioia fa sussultare**.

Primo punto

Il Vangelo di questa quarta ed ultima domenica del Tempo di Avvento ci racconta di **un incontro**. È quello tra due cugine, inserite in relazioni familiari e di parentela molto profonde che favoriscono il ritrovarsi continuo e lo stare insieme. Due donne immerse in rapporti interpersonali e sociali che sanno **condividere gioie e dolori**, momenti di crescita e momenti di crisi.

Maria ed Elisabetta: una, giovanissima ed ancora vergine, spiazzata dalla notizia di **una maternità impossibile ed inaspettata**; l'altra, già avanti nell'età, da sempre sterile, con il pesante bagaglio di una storia segnata dall'**impossibilità di generare vita** e che ora sperimenta inspiegabilmente un nuovo inizio.

Come hanno vissuto queste due donne questo futuro complicato e colmo di interrogativi che si è andato delineando? In questa attesa, il loro rapporto interpersonale è rimasto stabile nel tempo, si è arricchito oppure si è impoverito? Che ruolo ha giocato, in questa interazione, la loro personale **esperienza di fede**?

Secondo punto

Maria, ancora **sbalordita e frastornata**, per il sentirsi raggiunta da un Dio che si avvicina e prende l'iniziativa, si è messa subito in viaggio per raggiungere la cugina Elisabetta.

Che cosa l'ha spinta a **muoversi così in fretta**? Cosa avrà sperimentato lungo quel cammino? Quali pensieri l'avranno accompagnata?

Elisabetta viene colta di sorpresa: non si aspetta di ricevere quella visita. Appena Maria arriva e la chiama, **ha un sussulto**. Che gioia sentire la sua voce!

Eccole l'una di fronte all'altra e poi strette in un abbraccio che le unisce, non solo fisicamente, ma anche intimamente. In questo loro incontrarsi, che nel tempo non è mai diventato abitudine, c'è ora una novità. **Colme dello stupore** che scaturisce dalla loro esperienza di vita, si riconoscono entrambi, incredibilmente, capaci di fecondità.

Come stanno vivendo questo momento? In che modo l'esperienza di fede di ognuna coinvolge e rilancia quella dell'altra? **Da dove scaturisce la gioia** che scuote Elisabetta ed il bambino che porta in grembo? È una gioia che le sta comunicando Maria oppure è l'esperienza di fede condivisa che contagia di gioia entrambe?

Terzo punto

L'incontro tra Maria ed Elisabetta è l'incontro di due donne **in attesa** di una nascita, contraddistinto dalla gioia di riconoscere, nella propria vita, il dono di una promessa che sta per realizzarsi.

In entrambe, **la relazione personale con il Signore**, vissuta nell'ascolto della Parola di Dio, ha reso feconde le loro vite ed è nel loro incontrarsi che hanno scoperto la bellezza di questo dono.

Che sensazioni suscita in te questa scena? La tua pratica di fede fa scaturire, in te, la gioia di una vita feconda che **diventa contagiosa**? In che modo i tuoi incontri, anche quelli più abitudinari, possono trasformarsi in occasioni di condivisione di questa gioia?

Colloquio

Conversare amichevolmente con il Signore. In particolare, lo ringrazio perché **la sua venuta regala speranza** e fa sussultare di gioia. Concludo con un'Ave Maria.

La mia preghiera...

Handwriting practice area consisting of 20 horizontal dashed lines.